



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

San Nicola di Trullas

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Storia degli scavi e degli studi

La chiesa di San Nicola di Trullas (fig. 1), edificata nel XII secolo, si trova nel territorio del comune di Semestene (SS), a circa 50 km da Sassari.



Fig. 1 - Veduta aerea del complesso di San Nicola (foto del Comune di Semestene).

L'area in cui sorge l'edificio è stata oggetto di diverse campagne di scavo archeologico, effettuate negli anni 2002, 2005 e 2006, che hanno interessato l'area che corre lungo il settore meridionale (fig. 2) e orientale della chiesa e hanno successivamente definito l'estensione del monastero attiguo all'edificio ecclesiastico¹.

¹ Gli scavi sono stati realizzati grazie alla collaborazione fra l'amministrazione comunale di Semestene e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Sassari e Nuoro, sotto la direzione della dott.ssa Antonietta Boninu.



Fig. 2 - Gli scavi del monastero lungo il fianco sud (foto del Comune di Semestene).

Le prime indagini si sono concentrate nel settore presso l'abside e hanno messo in luce alcune strutture che conservavano ancora un deposito stratigrafico intonso, testimonianza della fase finale della vita nel monastero. Le indagini successive, che hanno ampliato verso ovest l'area interessata dagli scavi, hanno riportato in luce il complesso monastico costituito da un chiostro con cortile e pozzo centrale e un deambulatorio rettangolare coperto, sul quale si affacciano diversi ambienti (figg. 3-4). Gli scavi hanno consentito di indagare circa dieci ulteriori ambienti relativi al complesso monastico e di studiarne la sequenza stratigrafica, consentendo di documentare le ultime fasi di vita del monastero, distrutto in seguito ad un grande incendio verificatosi attorno alla prima metà del XIV secolo, che causò poi anche l'abbandono del sito, oggetto poi di una rifrequentazione nel corso del XVI e XVII secolo.

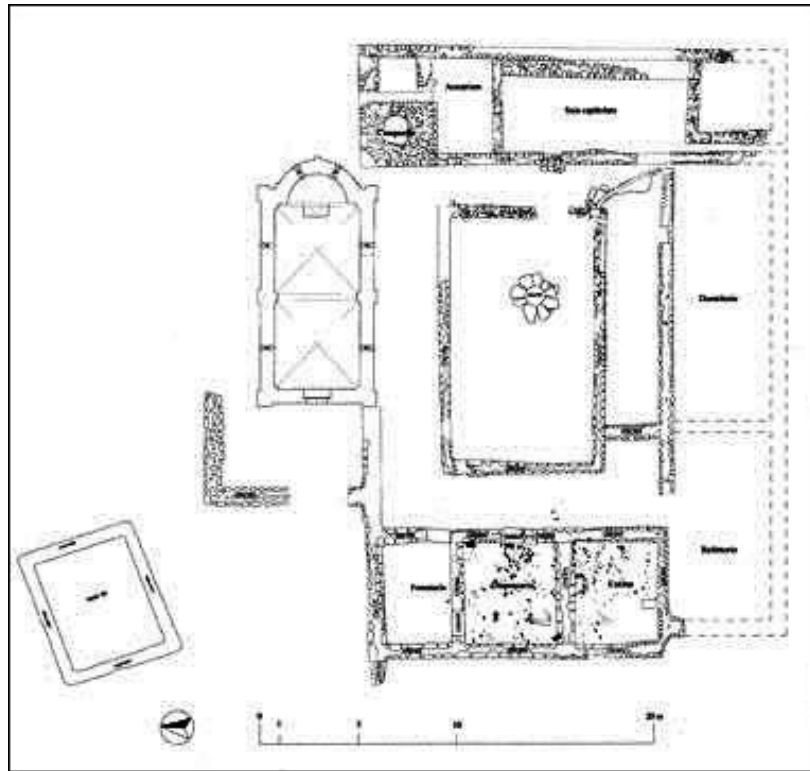


Fig. 3 - Planimetria del monastero (Autore: L. Sanna, elaborazione grafica M.A. Demurtas).



Fig. 4 - La ghiera del pozzo nel cortile del chiostro (foto del Comune di Semestene).

Sotto i livelli di crollo delle strutture si riscontano cenere e carboni in grande quantità, i quali racchiudono resti organici e diversi manufatti ceramici e metallici.

Importanti per la ricostruzione della vita nel monastero nella fase di rifrequentazione cinque-seicentesca sono i materiali rinvenuti nel pozzo, utilizzato come discarica e riempito in una fase successiva all'incendio, con i materiali crollati del chiostro e degli edifici circostanti (figg. 5-6).



Fig. 5 - Gli scavi lungo il fianco sud della chiesa (foto del Comune di Semestene).



Fig. 6 - Gli scavi lungo il fianco sud della chiesa (foto del Comune di Semestene).

Fra i reperti ritrovati nelle aree oggetto di scavo, si segnalano numerosi manufatti ceramici e metallici, come chiodi di varia foggia e dimensione, relativi probabilmente alle traviature dei tetti poi crollate a causa dell'incendio, un falchetto, una zappa, un'ascia, una serratura, un passante, cardini e cerniere pertinenti con tutta probabilità alle porte degli ambienti monastici. Importanti sono anche i reperti di natura archeozoologica e archeobotanica.

La maggior parte degli studi sul sito di San Nicola di Trullas riguarda l'architettura della chiesa e la documentazione relativa all'insediamento monastico.

Fondamentale per la conoscenza delle attività economiche nel monastero è il *Condaghe di San Nicola di Trullas*². Il documento di donazione, trascritto e pubblicato da Eduardo Blasco Ferrer³, è stato recentemente studiato da Andrea Pala nel contesto più generale delle fonti testuali utili per la ricostruzione dell'arredo liturgico delle chiese medievali sarde⁴. Numerose sono, infatti, le suppellettili liturgiche di cui la chiesa di San Nicola di Trullas venne fornita e che sono menzionate nel documento di donazione del 1113, ma delle quali, purtroppo, non rimane più nulla. Tali elementi di arredo liturgico si prestano, inoltre, ad un confronto con l'inventario dei beni di pertinenza del priorato di Trullas, redatto nel 1279, contenuto in un documento studiato e pubblicato (insieme ad altri documenti pertinenti alla vita del monastero fra XII e XIII secolo) da Ginevra Zanetti⁵ e più recentemente da Valeria Schirru⁶.

L'architettura della chiesa, considerata uno dei testi fondamentali del Romanico sardo, per via della sua vicinanza con i modi costruttivi della chiesa di Santa Maria del Regno ad Ardara è presente fin dai primi lavori sull'arte romanica in Sardegna, fra i quali ricordiamo quelli fondamentali di Dionigi Scano del 1907 e di Raffaello Delogu del 1953 per arrivare ai più recenti studi di Renata Serra del 1989, di Roberto Coroneo del 1993 e al recente volume realizzato dallo stesso Coroneo insieme a Renata Serra nel 2004, nel quale sono stati pubblicati anche gli affreschi, rinvenuti negli anni Novanta⁷.

² MERCI 2001.

³ BLASCO FERRER 2003.

⁴ PALA 2010; PALA 2011.

⁵ ZANETTI 1974.

⁶ SCHIRRU 1999.

⁷ Cfr. SCANO 1907; DELOGU 1953; CORONEO 1993; CORONEO, SERRA 2004.

Anche i bacini ceramici, studiati e pubblicati da Michelle Hobart e Maria Francesca Porcella, hanno fornito dati importanti relativi alla ricostruzione della fabbrica dell'edificio ecclesiastico⁸. Sullo stesso argomento si segnala, infine, il recente intervento a cura di Giuseppe Padua, nell'ambito della pubblicazione monografica dedicata al sito di San Nicola di Trullas, all'insediamento e ai risultati delle campagne di scavo archeologico effettuate nel 2002, 2005 e 2006⁹.

Per quanto riguarda l'insediamento del sito, un articolo di Giovanni Lilliu del 1959 pubblicato sull'Archivio Storico Sardo, col titolo "Trulla cupola in Sardegna", è all'origine dell'interpretazione del toponimo Trullas come 'cupole', e delle ipotesi relative ad un preesistente insediamento monastico eremitico bizantino afferente ad una chiesa cupolata; un'interpretazione che oggi non incontra più il favore della critica¹⁰. Lo stesso Lilliu menziona l'affioramento, nel sito, di tracce di una villa dominica di età romana, oggi non più individuabili.

Tali preesistenze di età romana menzionate dal Lilliu e riportate sotto forma di breve notizia nell'ambito dell'articolo citato, non sembrano però riferibili a campagne di scavo sistematiche per le quali esista una documentazione edita in grado di fornire ulteriori dettagli circa i caratteri dell'insediamento umano nel territorio su cui, nel XII secolo, sorsero poi la chiesa ed il monastero camaldolese di San Nicola di Trullas.

Le recenti campagne di scavo effettuate nell'area del monastero sono stati pubblicati in un volume del 2010 a cura di Antonietta Boninu e Antonella Pandolfi¹¹ e rappresentano, allo stato attuale degli studi, la pubblicazione più recente in merito al sito di San Nicola di Trullas. I dati riportati in questa pubblicazione, relativi alle campagne di scavo effettuate nell'ultimo decennio, hanno consentito di ricostruire le fasi di vita più recenti del monastero prima del suo definitivo abbandono. Ulteriori campagne di scavo potrebbero auspicabilmente ricostruire anche le fasi di vita del monastero relative al momento compreso fra il 1113 e la seconda metà del XIII secolo, quando il priorato di San Nicola di Trullas visse

⁸ HOBART, PORCELLA 1996; HOBART 2006; HOBART 2010.

⁹ BONINU, PANDOLFI 2010.

¹⁰ Cfr. SODDU, DE SANTIS 2009.

¹¹ BONINU, PANDOLFI 2010.

il suo periodo di maggiore ricchezza e floridità, così come alle fasi anteriori all'insediamento camaldolese, così da sciogliere i dubbi relativi alla natura delle preesistenze sul sito nella fase ante 1113.



■ Crediti

Coordinamento Prof.ssa Rossana Martorelli

Scheda di approfondimento a cura di: Dott.ssa Maria Grazia Arru, Dott. Alberto Viridis, Dott.ssa Cristiana Cilla, Dott.ssa Silvia Marini, Dott. Marco Muresu

■ Bibliografia

BLASCO FERRER 2003 = E. BLASCO FERRER, *Crestomazia sarda dei primi secoli*, vol. 1, *Officina linguistica*, IV, 4, 2003, Nuoro, 2003.

BONINU, PANDOLFI 2010 = A. BONINU, A. PANDOLFI (a cura di), *San Nicola di Trullas. Archeologia, Architettura, Paesaggio*, Semestene 2010.

CORONEO 1993 = R. CORONEO, *Architettura romanica dalla metà del Mille al primo 300*, Nuoro 1993, scheda n. 10.

CORONEO, SERRA 2004 = R. CORONEO, R. SERRA, *Sardegna preromanica e romanica*, Milano 2004, pp. 103-110.

DELOGU 1953 = R. DELOGU, *L'architettura del medioevo in Sardegna*, Roma, 1953.

HOBART 2006 = M. HOBART, *Sardinian medieval churches and their bacini: architecture embedded with archeology*, New York University Ph.D. 2006 dissertation, Ann Arbor, MI, 2006.

HOBART 2010 = M. HOBART, *Merchants, monks, and medieval Sardinian architecture*, in *Studies in the archaeology of the medieval Mediterranean*, Leiden, 2010, pp. 93-114.

HOBART, PORCELLA 1996 = M. HOBART, F. PORCELLA, *Bacini ceramici in Sardegna*, in *I bacini murati medievali. Problemi e stato della ricerca, atti del XXVI Convegno Internazionale della Ceramica*, (Albisola, 28 - 30 maggio 1993), Centro Ligure per la Storia della Ceramica, Albisola, 1996. pp.139 – 160.

LILLIU 1959 = G. LILLIU, *Trulla cupola in Sardegna*, in *Archivio Storico Sardo*, XXVI, 1959, pp. 509-521.

MARTORELLI 2010 = R. MARTORELLI, *Insedimenti monastici in Sardegna dalle origini al XV secolo, linee essenziali*, in *RiME (Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea)*, 4, 2010, pp. 39-72.

MERCI 2001 = P. MERCI (a cura di) *Il condaghe di San Nicola di Trullas*, Nuoro 2001.

PALA 2010 = A. PALA, *Il documento di donazione della chiesa di San Nicola di Trullas (Semestene)*, in *Medioevo: i committenti. Atti del Convegno internazionale di studi* (Parma, 21-26 settembre 2010), pp. 329-338.

PALA 2011 = A. PALA, *Arredo liturgico medievale. La documentazione scritta e materiale in Sardegna fra IV e XIV secolo*, Cagliari, 2011.

PANDOLFI ET ALII 2007 = A. PANDOLFI ET ALII, *San Nicola di Trullas a Semestene. Chiesa e monastero*, in *Committenza, scelte insediative e organizzazione patrimoniale nel medioevo (De Re Monastica - I)*, *Atti del Convegno di studio (Tergu, 15-17 settembre 2006)*, a cura di Letizia Pani Ermini, Spoleto, 2007, pp. 167-206.

SCANO 1907 = D. SCANO, *Storia dell'arte in Sardegna dall'XI al XIV secolo*, Cagliari, 1907.

SCHIRRU 1999 = V. SCHIRRU, *Le pergamene camaldolesi relative alla Sardegna nell'Archivio di Stato di Firenze*, in *Archivio storico sardo*, vol. 40, 1999, pp. 9-223.

SERRA 1998 = R. SERRA, *In figura Christi. Storie della salvezza nella pittura e nella scultura romaniche in Sardegna*, in *Studi in onore di Ottorino Pietro Alberti*, Cagliari, 1998, pp. 121-141.

SERRA 2002 = R. SERRA, *Gli affreschi romanici della chiesa di San Nicola di Trullas a Semestene*, in *Medioevo: i modelli, atti del convegno internazionale di studi (Parma 27 settembre - 1° ottobre 1999)*, a cura di A. C. Quintavalle, Milano, 2002.

SERRA 2004 = R. SERRA, *San Nicola di Trullas*, in *Sardegna preromanica e romanica*, a cura di R. Coroneo e R. Serra, Milano-Cagliari, 2004.

SODDU, DE SANTIS 2009 = A. SODDU, S. DE SANTIS, *Signorie monastiche nella Sardegna medievale: il priorato camaldolese di S. Nicola di Trullas*, in *Annali della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Sassari*, 1, 2009, pp. 353-378.

VIRDIS 2014 = A. VIRDIS, *Il ciclo pittorico di San Nicola di Trullas presso Semestene: una proposta di lettura*, *ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte*, 3 (2014), pp. 305-324.

ZANETTI 1974 = G. ZANETTI, *I camaldolesi in Sardegna*, Cagliari, 1974.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a